



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA

ISSS  
M. Casagrande  
E mail [info@isisspieve.it](mailto:info@isisspieve.it)  
E mail istituzionale [TVIS00100Q@istruzione.it](mailto:TVIS00100Q@istruzione.it)  
PEC [TVIS00100Q@pec.istruzione.it](mailto:TVIS00100Q@pec.istruzione.it)  
Web site [www.isisspieve.it](http://www.isisspieve.it)

Via Stadio, 7  
31053 - Pieve di Soligo  
Tel. +39043882967  
Fax +39043882781  
CF 82004310262

## SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO

### Sez. A: DESCRIZIONE SINTETICA

#### 1. TITOLO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

TIROCINIO FORMATIVO (ASL)

#### 2. NOME DEL RESPONSABILE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

Viezzler Loris

#### 3. PARTECIPANTI AL PROGETTO

(Indicare tutti i soggetti – interni (docenti) ed esterni – direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto indicando le loro responsabilità):

3.1 Prof. Scalini Adriano, affiancato dal prof. Vidotto, per la parte che riguarda l'ASL dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio (classi III e IV).

3.2 Prof. Viezzler Loris, affiancato dalla prof. Grazia Perotto, per la parte che riguarda l'ASL dell'indirizzo Liceo scientifico (base e scienze applicate) (classi III e IV) e Liceo delle Scienze Umane (classi III e IV) e gli stages di tutti gli studenti dell'istituto, durante ed a fine anno scolastico

### Sez. B: MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

#### 1. PROBLEMI O FENOMENI DI RILEVANZA O CRITICITÀ RILEVATI CHE RENDONO OPPORTUNA L'INIZIATIVA E PRIORITÀ DI INTERVENTO CUI CI SI INTENDE ATTENERE

Il nostro istituto fa parte di una scuola – quella italiana – che di recente ha inserito nel suo progetto formativo complessivo la strategia educativa dell'Alternanza scuola-lavoro. Perciò, è opportuno permettere agli alunni/e di sperimentare le proprie capacità e competenze nella realtà sociale ed in particolar modo nel mondo del lavoro a livello territoriale. Occorre, quindi, che gli allievi/e abbiano la possibilità di svolgere un tirocinio di formazione. Questa attività è necessaria per verificare la coerenza tra l'esperienza pratica ed il percorso formativo, in modo da servire anche come forma di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.

## Sez. C: SOGGETTI DESTINATARI DELL'INIZIATIVA (target)

### 1. NUMERO DESTINATARI PREVISTI

ASL: gli alunni delle classi terze e quarte dell'istituto;

Stage: per questa attività non è possibile quantificare il numero di alunni/e dato che gli stages sono volontari, individuali e rivolti a tutti gli alunni del triennio.

### 2. CARATTERISTICHE GENERALI DEL GRUPPO OBIETTIVO

(specificare quali caratteristiche si ritiene debbano caratterizzare i destinatari dell'iniziativa).

Gli allievi/e devono possedere un bagaglio di conoscenze e competenze tali da permettere un loro inserimento, seppur temporaneo, nel mondo del lavoro. Devono avere anche una forte motivazione per svolgere un'esperienza diversa ed innovativa importante per lo sviluppo della loro personalità e l'acquisizione di nuove competenze.

## Sez. D: OBIETTIVI

### 1. OBIETTIVI DI RISULTATO (descrizione qualitativa e/o quantitativa dei risultati che si intendono raggiungere)

- ❖ creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro, consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione;
- ❖ procedere all'identificazione di unità formative e delle relative competenze acquisibili nelle esperienze di lavoro;
- ❖ promuovere l'inserimento degli allievi/e in contesti lavorativi che coniughino tecnicismo e flessibilità intellettuale validando i curricoli degli indirizzi presenti in istituto;
- ❖ proporre agli allievi/e una "cultura del lavoro", stante la necessità di azioni specifiche, mirate a far conoscere i diversi settori lavorativi e quelli che offrono le maggior opportunità di lavoro, nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere una professione o per decidere ulteriori approfondimenti con Corsi Universitari;
- ❖ facilitare le scelte di orientamento dei giovani: esso si pone come base fondamentale di tutto il processo, in quanto dovrà accompagnare lo studente durante tutto il percorso formativo;
- ❖ stimolare la riflessione degli allievi/e sul proprio percorso formativo e la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti, aiutandoli a costruire i propri Curriculum Vitae sul modello europeo.

### 3. STIMA DELLA PERCENTUALE DEI DESTINATARI PER I QUALI SI RITIENE POTRANNO ESSERE RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI PREFISSATI (%)

90%, in modo eterogeneo, a volte parziale.

## Sez. E: ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE E FUNZIONI DA ATTIVARE

### 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLE EVENTUALI ARTICOLAZIONI

(Indicare: ambito di realizzazione, tipologia di attività, le funzioni attivate – tra progettazione, coordinamento, controllo, gestione, attuazione – e le prestazioni richieste al personale interno ed esterno)

Per quanto riguarda il progetto ASL le attività previste sono:

per i singoli Consigli di classe:

- \* approvazione e formalizzazione dell'attività nei prossimi consigli di classe;
- \* indicazione del periodo durante il quale dovrà svolgersi l'ASL nell'anno scolastico 2015/2016. È preferibile indicare due periodi per motivi organizzativi: non sempre gli enti ospitanti hanno possibilità di ricevere tirocinanti;
- \* indicazione della durata (minimo 15 giorni);
- \* indicazione, di massima, della/e tipologia/e degli enti;
- \* nomina dei tutor: è opportuno che siano almeno due;
- \* approvazione di un preventivo e corso di formazione per gli alunni. Il corso deve avere come oggetto almeno lezioni sulla sicurezza e sul primo soccorso; poi eventualmente sulle modalità di rapportarsi con il mondo del lavoro e qualunque altro argomento si dovesse ritenere idoneo per affrontare nel miglior modo possibile l'ASL;
- \* presentazione alunni/e agli enti da parte dei tutor interni;
- \* attività di tutoraggio da parte dei tutor interni;
- \* valutazione dell'attività e della sua ricaduta dal punto di vista didattico;
- \* scelta dei moduli da adottare.

per i docenti referenti, il Dirigente Scolastico e la segreteria:

- \* presentazione del progetto alle classi, alunni/genitori;
- \* supervisione dei tutor interni;
- \* contatti con gli enti che si rendono disponibili ad ospitare gli alunni. I contatti avverranno con l'invio di una richiesta di ospitalità da parte della scuola o da parte degli stessi alunni interessati. Successivamente saranno possibili contatti per stabilire tutti i dettagli;
- \* abbinamento ente-alunno;
- \* stipula convenzione e progetti formativi;
- \* firma dei progetti formativi;
- \* raccolta modulistica;
- \* monitoraggio attività.

Per gli stage:

- ❖ presentazione attività agli alunni/e del triennio dell'istituto da parte del docente referente;
- ❖ adesione alunni/e interessati/e;
- ❖ preparazione modulistica da parte dell'assistente amministrativa De Pellegrin;
- ❖ contatti con enti ospitanti. I contatti avverranno con l'invio di una richiesta di ospitalità da parte della scuola o da parte degli stessi alunni interessati. Successivamente saranno possibili contatti per stabilire tutti i dettagli;
- ❖ abbinamento ente-alunno da parte del docente referente;
- ❖ stipula convenzione e progetti formativi da parte della signora De Pellegrin con la firma del Dirigente Scolastico;
- ❖ attività di tutoraggio da parte del tutor interno;
- ❖ raccolta modulistica da parte della segreteria;
- ❖ monitoraggio attività da parte del docente referente.

## **1. IL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO**

2.1 Durata complessiva stimata dell'iniziativa (giorni o mesi di calendario): per l'ASL la durata varierà a seconda delle delibere assunte dai Consigli di classe. Per gli stages le attività potranno svolgersi per tutto l'anno scolastico.

2.2 Numero di ore complessivamente previste: per l'ASL circa 250 ore, per gli stages il tempo non è quantificabile al momento

2.3 Budget finanziario richiesto: 5000 euro

2.4 Ore previste per personale estraneo all'amministrazione: non quantificabili al momento.

**Sez. F: EVENTUALI CRITICITÀ O NON CONFORMITÀ PREVEDIBILI  
E STRATEGIE DI RISOLUZIONE**

**1. INDICARE LE SITUAZIONI CHE POTREBBERO IMPEDIRE IL NORMALE EVOLVERSI DEL  
PROGETTO E LE MANIERE CHE SI INTENDONO UTILIZZARE PER OVVIARE AD ESSE**

Al momento non sono prevedibili situazioni che potrebbero impedire l'evolversi del progetto.

**Sez. G: CARATTERI INNOVATIVI DEL PROGETTO**

**1. INDICARE LE CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLE  
METODOLOGIE UTILIZZATE CHE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

L'attività di stage comporta un nuovo modo di "fare scuola". Bisogna tener presente che l'allievo/a coinvolto/a nel progetto si trova al di fuori della sua sede abituale rappresentata dall'istituto scolastico. Si rendono necessarie nuove modalità di comunicazione sia tra scuola e studente che tra scuola ed ente ospitante. Gli stessi docenti coinvolti devono modificare il loro modo di lavorare considerando la diversità di attività.

Quest'anno si continuerà ad operare nella direzione di una richiesta di partecipazione attiva da parte dei Consigli di classe, che permetterà di raggiungere una maggiore efficacia dell'attività progettata.

Pieve di Soligo, 26/09/2016

**IL REFERENTE DI PROGETTO**

**prof. Viezzer Loris**